



COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO
PROVINCIA DI TRENTO

**Decreto del Commissario della Comunità
nell'esercizio delle funzioni del Comitato Esecutivo
n. 119**

OGGETTO : **Autorizzazione a contrarre con il metodo dell'asta pubblica ad unico incanto per l'alienazione di beni mobili di proprietà della Comunità Valsugana e Tesino.**

L'anno duemilaventuno addì **otto** del mese di **luglio** alle ore **11:20** nella sede della Comunità Valsugana e Tesino in Piazzetta Ceschi 1 a Borgo Valsugana, il sig. Attilio Pedenzini, nella sua qualità di Commissario della Comunità Valsugana e Tesino, nominato con provvedimento della Giunta Provinciale n. 1616 del 16.10.2020 e n. 606 del 16.04.2021, con l'assistenza del Segretario generale della Comunità, dott.ssa Sonia Biscaro,

EMANA

il seguente decreto.

OGGETTO: Autorizzazione a contrarre con il metodo dell'asta pubblica ad unico incanto per l'alienazione di beni mobili di proprietà della Comunità Valsugana e Tesino.

IL COMMISSARIO DELLA COMUNITA'

- Considerato che la Comunità Valsugana e Tesino è proprietaria di alcune autovetture che non risultano più essere necessarie, in quanto si è rinnovato il parco-auto della Comunità mediante l'adesione alla Convenzione Consip per il servizio di noleggio a lungo termine di autoveicoli senza conducente per le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 26, legge 23/12/1999 n. 488 e s.m.i. e dell'art. 58, legge 23/12/2000 n. 388, "Autoveicoli in noleggio 14" Lotti 2 e 3 stipulata con la società Leasys S.p.A. con sede a Torino. Lotto 2 CIG principale 7726942A3F CIG derivato 8221575252 Lotto 3 CIG principale 77269511AF CIG derivato Z122C26E6E;
- Vista in tale senso la delibera del Comitato Esecutivo della Comunità Valsugana e Tesino n. 46 di data 27/02/2020 recante *"Adesione Convenzione Consip per il servizio di noleggio a lungo termine di autoveicoli senza conducente per le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 26, legge 23/12/1999 n. 488 e s.m.i. e dell'art. 58, legge 23/12/2000 n. 388, "Autoveicoli in noleggio 14" Lotti 2 e 3 stipulata con la società Leasys S.p.A. con sede a Torino. Lotto 2 CIG principale 7726942A3F CIG derivato 8221575252 Lotto 3 CIG principale 77269511AF CIG derivato Z122C26E6E"*;
- Valutato conseguentemente di indire un'asta pubblica ad unico incanto per l'alienazione dei beni mobili iscritti nelle scritture inventariali della Comunità ed indicati nello schema di bando di cui all'allegato sub A), formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Visto altresì lo schema di dichiarazione/istanza per la partecipazione all'asta di cui all'allegato sub B), lo schema di offerta economica di cui all'allegato sub C) e lo schema di attestazione di sopralluogo di cui all'allegato sub D), tutti formanti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Ritenuto di stabilire che venga indetta un'unica asta, nonostante i beni da alienare siano in capo a Settori diversi della Comunità, in modo tale da semplificare le operazioni ad essa connesse, individuando quale Responsabile Unico del Procedimento il Responsabile del Settore socio-assistenziale;
- Preso atto che il valore dei beni oggetto d'asta, tenuto conto del loro ammortamento nel tempo, ad oggi risulta essere pari ad € 0,00;
- Ritenuto che la base d'asta per i beni in narrativa sia stabilito come di seguito indicato:

Quantità	Descrizione	N. inventario	Valore stimato unitario in €
1	Veicolo Fiat Ducato	1193	€ 1.890,00 + IVA 22%
1	Veicolo Fiat Doblò	2629	€ 2.380,00 + IVA 22%
1	Veicolo Fiat Punto	5061	€ 3.700,00 + IVA 22%
1	Veicolo Fiat Scudo	2994	€ 1.800,00 + IVA 22%
1	Veicolo Renault VI40 con lavacassonetti	1200	€ 820,00 + IVA 22%

- Preso atto che, trattandosi di alienazione, non risulta necessaria l'assunzione del codice CIG;

- Valutato di demandare al Responsabile del Settore socio-assistenziale l'attuazione di tutti gli adempimenti che consentiranno la piena realizzazione del presente provvedimento;
- Ritenuto di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito Internet istituzionale della Comunità;
- Valutato infine di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 "*Codice degli enti locali della Regione autonoma della Regione Trentino – Alto Adige*" e s.m., stante la necessità di alienare quanto prima i beni di proprietà della Comunità non più in uso, onde evitare un ulteriore deprezzamento degli stessi nel tempo;
- Preso atto dei pareri di cui all'art. 185, comma 1, del "*Codice degli enti locali della Regione autonoma della Regione Trentino – Alto Adige*", approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m., espressi in forma digitale ed allegati alla presente;
- Vista la Legge provinciale 19 Luglio 1990 n. 23 relativa alla "*Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento*";
- Visto il D.P.G.P. 22 maggio 1991 nr. 10-40/Leg "*Regolamento di attuazione della Legge provinciale 19 luglio 1990 nr. 23 concernente "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento"*";
- Vista la Legge provinciale 24 Ottobre 2006, n. 8 "*Modifiche della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento"*";
- Vista la Legge provinciale 16 Giugno 2006, n. 3 "*Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino*";
- Vista la Legge provinciale 27 Luglio 2007, n. 13 "*Politiche sociali nella provincia di Trento*";
- Visto il decreto del Presidente della Provincia Autonoma di Trento n. 233 di data 30/12/2010, con il quale è stato disposto il trasferimento alla Comunità Valsugana e Tesino delle funzioni già esercitate dal Comprensorio Bassa Valsugana e del Tesino a titolo di delega dalla Provincia e segnatamente nelle materie dell'assistenza e beneficenza pubblica, compresi i servizi socio-assistenziali;
- Vista la delibera della Giunta Provinciale n. 1116 di data 29/07/2019 recante "*Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10: primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura e finanziamento delle attività socio-assistenziali di livello locale per il triennio 2019-2021*";
- Vista la delibera della Giunta Provinciale n. 911 di data 28/05/2021 recante "*Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10. Aggiornamento del primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura e modifica della deliberazione n. 2353 del 28 dicembre 2017*";
- Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" a norma dell'articolo 31 della Legge 3 agosto 1999, n. 265;
- Vista la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18, recante "*Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D. Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05/05/2009 n. 42)*";
- Visto il "*Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali*" approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 31 del 28/12/2017;
- Vista la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 "*Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige*" e s.m.;

- Visto il decreto del Commissario n. 25 di data 02/03/2021, nell'esercizio delle funzioni del Consiglio di Comunità, avente ad oggetto *"Approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 e della Nota Integrativa del D.U.P. 2021-2023"* e s.m.;
- Visto il decreto del Commissario n. 26 di data 02/03/2021, nell'esercizio delle funzioni del Comitato Esecutivo, avente ad oggetto *"Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023"*;
- Atteso che l'adozione del presente provvedimento rientra nelle competenze del Commissario, come disposto dalle deliberazioni della Giunta Provinciale n. 1616 di data 16/10/2020 e n. 606 di data 16/04/2021;
- Visto lo Statuto della Comunità;
- Tutto ciò premesso e considerato;

DECRETA

1. Di autorizzare a contrarre con il metodo dell'asta pubblica ad unico incanto per l'alienazione dei beni mobili iscritti nelle scritture inventariali della Comunità ed indicati nello schema di bando di cui all'allegato sub A), formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di approvare lo schema di bando di cui all'allegato sub A), lo schema di dichiarazione/istanza per la partecipazione all'asta di cui all'allegato sub B), lo schema di offerta economica di cui all'allegato sub C) e lo schema di attestazione di sopralluogo di cui all'allegato sub D), tutti formanti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. Di dare mandato a che venga indetta un'unica asta, nonostante i beni da alienare siano in capo a Settori diversi della Comunità, in modo tale da semplificare le operazioni ad essa connesse, individuando quale Responsabile Unico del Procedimento il Responsabile del Settore socio-assistenziale;
4. Di stabilire la base d'asta per i beni in narrativa come di seguito indicato:

Quantità	Descrizione	N. inventario	Valore stimato unitario in €
1	Veicolo Fiat Ducato	1193	€ 1.890,00 + IVA 22%
1	Veicolo Fiat Doblò	2629	€ 2.380,00 + IVA 22%
1	Veicolo Fiat Punto	5061	€ 3.700,00 + IVA 22%
1	Veicolo Fiat Scudo	2994	€ 1.800,00 + IVA 22%
1	Veicolo Renault VI40 con lavacassonetti	1200	€ 820,00 + IVA 22%

5. Di prendere atto che, trattandosi di alienazione, non risulta necessaria l'assunzione del codice CIG;
6. Di demandare al Responsabile del Settore socio-assistenziale l'attuazione di tutti gli adempimenti che consentiranno la piena realizzazione del presente provvedimento;
7. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito Internet istituzionale della Comunità;
8. Di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 *"Codice degli enti locali della Regione autonoma della Regione Trentino – Alto Adige"* e s.m., per le motivazioni in premessa esposte.

Ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/92 e ss.mm., avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- *ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, per motivi di legittimità, ai sensi degli artt. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971;*
- *in alternativa, ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. 02/07/2010, n. 104.*
- *opposizione al Commissario della Comunità, nell'esercizio delle funzioni spettanti al Comitato esecutivo, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2.*

Data lettura del presente decreto, viene approvato e sottoscritto.

<p>Il Commissario</p> <p><i>Attilio Pedenzini</i></p>		<p>il Segretario Generale</p> <p><i>Sonia Biscaro</i></p>
---	---	---

Alla presente sono uniti:

- parere di regolarità tecnica
- parere di regolarità contabile
- attestazione di pubblicazione e esecutività

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.